



Libero Consorzio Comunale di Enna

(L.R. 15/2015)

già Provincia Regionale di Enna

COPIA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri del Consiglio Provinciale

N. 20

24/07/2017

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO ED ACCESSO
GENERALIZZATO.**

Il giorno 24/07/2017 in Enna, alle ore 14,20 nel Palazzo del Libero Consorzio Comunale, il Commissario Straordinario Dott.ssa Margherita Rizza, nominato con D.P.Reg.Sic. n. 577/GAB del 26/09/2016 e prorogato con D.P.Reg.Sic. n. 516/GAB del 28/02/2017, con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Paolo Reitano.

Proposta di deliberazione

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

PREMESSO che in data 23/12/2016 è entrato in vigore il D.Lvo 25.05.2016, n. 97, contenente la “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 6.11.2012, n.190 e del D.Lvo 14.03.2013, n.33, ai sensi dell’art. 7 della L. 7.8. 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*;

CHE il suddetto decreto è stato emanato in attuazione della delega contenuta nell’art. 7 della L. n. 124/2015, il quale tra i criteri di delega, che costituiscono il fulcro attorno al quale è costruito il capo I del decreto n. 97/2016 (artt. 1-40), espressamente prevede:

- ridefinizione e precisazione dell’ambito soggettivo di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza;
- razionalizzazione e precisazione degli obblighi di pubblicazione nel sito istituzionale, ai fini di eliminare le duplicazioni e di consentire che tali obblighi siano assolti attraverso la pubblicità totale o parziale di banche dati detenute da pubbliche amministrazioni;
- riconoscimento della libertà di informazione attraverso il diritto di accesso, anche per via telematica, di chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall’ordinamento e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati, al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche;

RISCONTRATO che, fermo restando l’impianto originario del D.Lgs. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza, il nuovo decreto introduce un nuovo strumento, sul modello FOIA (Freedom of Information Act), detto “diritto di accesso universale”, complementare alla normativa sugli obblighi di pubblicazione in “amministrazione trasparente”, finalizzato a garantire la libertà di informazione di ciascun cittadino su documenti e attività delle pubbliche amministrazioni, senza che occorra la dimostrazione di un interesse personale attuale e concreto per richiederne la conoscibilità.

CHE nel modello introdotto dal D.Lgs. 97/2016 il diritto alla conoscibilità generalizzata diviene la regola per tutti gli atti e i documenti della pubblica amministrazione, indipendentemente dal fatto che gli stessi siano oggetto di un obbligo di pubblicazione in amministrazione trasparente;

CHE la norma di riferimento è costituita dall’art. 5, comma 2 del D.Lgs. 33/2013, nel testo modificato dall’art. 6 del D.Lgs. 97/2016, secondo la quale “*chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto*”;

RAVVISATO che il nuovo sistema di trasparenza non è più improntato semplicemente “*a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche*” attraverso l’accessibilità alle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, bensì anche a “*tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all’attività amministrativa*” rendendo accessibili tutti i dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni (nuovo art. 1, comma 1);

CHE il nuovo decreto, dunque, non si limita ad individuare gli obblighi di trasparenza e a disciplinare le modalità per la loro realizzazione, ma (nuovo art.2, comma 1) disciplina “*la libertà di accesso di chiunque ai dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni*” attraverso due strumenti: l’accesso civico a dati e ai documenti e la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di adottare un Regolamento che disciplini gli istituti dell’accesso civico e dell’accesso generalizzato, ad integrazione del “regolamento disciplina

dell'accesso ai documenti amministrativi" approvato con delibera del Consiglio provinciale n. 22 del 27/02/2013 e delibera n. 73 del 20/12/2016 del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta;

VISTO l'allegato schema di " *Regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato* " composto da n. 13 articoli e n. 4 modelli, elaborato anche alla luce degli orientamenti applicativi e delle linee guida emanate dall'ANAC sulle indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico, di cui all'art. 5, comma 2, del D.Lgs 33/2013 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione perché conforme alle norme ed alle necessità dell'Ente

DATO ATTO che lo stesso regolamento costituisce atto organizzativo e, come tale, rientra nelle competenze del Consiglio provinciale;

PROPONE

- **APPROVARE** l'allegato regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato composto da n.13 articoli, quale atto organizzativo ai fini dell'attuazione degli istituti in argomento nel testo allegato alla presente quale parte integrante formale e sostanziale;
- **APPROVARE**, altresì, la modulistica allegata al fine di favorire il corretto esercizio degli istituti di accesso civico e accesso generalizzato, come di seguito elencata:
 - Mod 1- Richiesta di Accesso Civico;
 - Mod 2 – Richiesta di Accesso Generalizzato;
 - Mod 3 - Comunicazione ai soggetti controinteressati;
 - Mod 4- Provvedimento di diniego/differimento della Richiesta di Accesso Generalizzato;
- **DEMANDARE**, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di trasmetterlo ai tutti i responsabili dei servizi per la sua esatta applicazione al fine di dare piena attuazione alle norme introdotte dal D.Lgs 97/2016, compresa la pubblicazione del medesimo regolamento e suoi allegati sul sito istituzionale dell'Ente – link "Amministrazione Trasparente- Altri contenuti- Accesso Civico";
- **DARE ATTO**, che la presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio dell'Ente;
- **DICHIARARE**, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4 del D.Lgs.18/08/00, n.267.

Resp.Uff. Amm.ne Trasparente
F.seg. Paolo Fulco

Il Segretario Generale
Responsabile R.P.C.T.
Dott. Paolo Reitano

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DEL DIRIGENTE DI SETTORE (art. 12 L.R. 30/2000)

VISTO: Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto

Enna 24/07/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

REITANO PAOLO

Il Commissario Straordinario

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

RITENUTA la proposta dell'Ufficio meritevole di accoglimento;

VISTO il parere di regolarità tecnica del Dirigente responsabile del Settore;

Delibera

1. Approvare, per i motivi in premessa espressi, la proposta di deliberazione che qui si intende per intero richiamata.
2. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/91, per le motivazioni esposte nelle premesse della proposta di deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Rizza Margherita

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Reitano Paolo

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo pretorio informatico per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 25/07/2017

Enna 24/07/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Reitano Paolo

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12, c. 2, della L.R. n. 44/91.

E' copia conforme all'originale

IL DIRIGENTE

Enna